

ATTRAVERSO GLI ARCHIVI DELL'ARCHITETTURA

La trasmissione del sapere: maestri e allievi lungo la Via Emilia

L'archivio Museo Giuseppe Mengoni, *Centro Studi per l'Architettura e Centro Documentazione territorio del Santerno*, riprende la sua attività convegnistica sull'arte e le tecniche del costruire, legate ai temi che ruotano attorno alla figura dell'architetto di Fontanelice. Il tema del seminario dei giorni 9 e 10 novembre 2006 si muove attorno alla questione della "trasmissione" e della "ricezione" del sapere: dai maestri agli allievi e da questi alle maestranze e ai committenti. Ancora una volta la Via Emilia si dimostra quel "luogo geografico" e culturale entro il quale saperi anche diversi sono, convivono e si integrano. Mentre Milano, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, è città industriale di dimensione europea, centri come Imola, Bologna, Modena, Reggio, recepiscono l'impatto con i nuovi interessi costruttivi attraverso teorie e insegnamenti "importati" nelle scuole che li accolgono ed elaborati in seguito con originalità e caratteri del tutto autonomi.

La grande tradizione del Politecnico di Milano che matura la sintesi di Milano moderna (Beruto, Brozzi, Muzio, Portaluppi, Bottoni, ed altri) trova eco e amplificazione all'interno della Scuola per gli Ingegneri e dell'Accademia di Belle Arti di Bologna (tra cui Razzaboni, Muggia, Collamarini, Vaccaro) fino a determinare uno "specifico novecentista" locale. Mengoni, infatti, muove da Imola a Bologna, a Milano; Muggia è il più sicuro "continuatore" di Hennebique e locale interprete di Perret; Collamarini si palesa come tardo e celebre interprete di un sapere che dovrebbe trasmettersi solo per "regole" e "tendenze". Tutti orientano e declinano un linguaggio "moderno" secondo modi entro i quali allievi e continuatori si collocano con evidente originalità e autonomia.

I mezzi attraverso i quali tale trasmissione avviene sono molteplici: la collaborazione nello stesso atelier, la corrispondenza, il "progetto condiviso", l'adesione ad uno "stile" comune, l'approfondimento di processi tecnici, lo sviluppo e il superamento di stili ereditati; l'abiura di ideologie e l'approdo alle avanguardie... Attraverso la metafora di Alfredo Oriani - la Via Emilia "grande fiume che porta" - è facile rintracciare, da una parte all'altra del lungo alveo, singolari depositi di sapere architettonico spesso condensati in gioielli nascosti o di cui si è persa la memoria.



ARCHIVIO MUSEO GIUSEPPE MENGONI

Piazza Roma, 23 - 40025 Fontanelice (BO)
tel. + 39 0542 92566/92824 - fax +39 0542 93528
e-mail: centro.mengoni@fontanelice.provincia.bologna.it

Come raggiungerci



INFO

Comune di Fontanelice tel. 0542 92566 / 92824
Provincia di Bologna tel. 051 6598249 / 6490470
e-mail: letizia.bongiovanni@provincia.bologna.it
www.ibc.regione.emilia-romagna.it



GIORNATE DI STUDI MENGONIANI

ATTRAVERSO GLI ARCHIVI DELL'ARCHITETTURA

La trasmissione del sapere: maestri e allievi lungo la Via Emilia

FONTANELICE
ARCHIVIO MUSEO GIUSEPPE MENGONI
9 - 10 novembre 2006



grafica Anna-Maria Guccini - stampa Tipografia Fanti Imola

PROGRAMMA

■
giovedì 9 ore 9,30

Saluti

Vanna Verzelli
Sindaco di Fontanelice

Simona Lemi
Assessora alla Cultura della Provincia di Bologna

Virginiangelo Marabini
Vice presidente Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Euride Fregni
Soprintendente Archivistico per l'Emilia-Romagna

Anna-Maria Guccini
Direttore Archivio Museo Giuseppe Mengoni

ore 10,00

Introduce e coordina Giuliano Gresleri

**Giuseppe Mengoni,
maestri e allievi conosciuti e inaspettati**

Anna-Maria Guccini
Direttore Archivio Museo Giuseppe Mengoni

Remigio Mirri, l'ultimo dei mengoniani

Giorgio Bolognesi
Ingegnere

**Cesare Mattei e la Rocchetta:
maestri veri e maestri presunti**

Giuliano Gresleri
Università di Bologna

**Mario Chiattoni
tra le Accademie di Milano, Bologna e Vienna**

Pier Giorgio Gerosa
Scuola Nazionale Superiore di Architettura di Strasburgo

■
ore 13,30 - 14,30 intervallo di colazione

■

Coordina Ferruccio Canali

**La Scuola di architettura al Politecnico di Milano
tra la fine dell'Ottocento
e i primi decenni del Novecento**

Omella Selvafolta
Politecnico di Milano

**La Scuola dei Cadetti matematici pionieri di Modena
fra architettura e ingegneria**

Elisabetta Frascaroli
Ingegnere-Architetto

**Gustavo Giovannoni e i suoi allievi in Romagna
tra modernità e tradizione**

Ferruccio Canali
Architetto, docente di Teorie del restauro

Attorno ad Attilio Muggia

Maria Beatrice Bettazzi
Dottoranda, docente di Storia dell'architettura

■

venerdì 10 ore 10,00

■

Coordina Pier Giorgio Massaretti

Giulio Ulisse Arata: Milano, Bologna, Ravenna

Fabio Mangone
Università degli Studi di Napoli Federico II

**Gabriele Mucchi
e la formazione tra Milano, Berlino e Parigi**

Augusto Rossari
Politecnico di Milano

Paolo Sironi e i maestri stampati

Roberta Cirifalco
Ingegnere

Enrico De Angeli, un maestro senza allievi

Andrea Morpurgo
Architetto

■
ore 13,30 - 14,30 intervallo di colazione

■

Coordina Augusto Rossari

**Osvaldo Piacentini
e la fondazione dell'urbanistica lungo la Via Emilia**

Pier Giorgio Massaretti
Università di Bologna

**La trasmissione degli "studi" dei periti.
Il caso della Collezione Tognetti
dell'Archivio di Stato di Bologna**

Pierluigi Perazzini
Studioso della materia

CONCLUSIONI

Giuliano Gresleri

Comitato scientifico

Maria Beatrice Bettazzi, Giuliano Gresleri, Anna-Maria Guccini

Le giornate di studi sono ideate e organizzate da
Archivio Museo Giuseppe Mengoni

promosse da

Comune di Fontanelice e Provincia di Bologna

in collaborazione con

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER L'EMILIA-ROMAGNA



con il patrocinio di



e realizzate grazie al contributo della

